



GRE CODE
GRE.EEC.R.26.IT.W.14706.00.036.00

PAGE
 1 di/of 7

“IMPIANTO EOLICO LATIANO”

RELAZIONE COMPATIBILITA' PTA

File: GRE.EEC.R.26.IT.W.14706.00.036.00_RELAZIONE COMPATIBILITA' PTA

00	30/11/2020	EMISSIONE	W. MICCOLIS (SCS)	--	W. MICCOLIS (SCS)
REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	VERIFIED	APPROVED

GRE VALIDATION

	TEDESCHI	PUOSI
COLLABORATORS	VERIFIED BY	VALIDATED BY

PROJECT / PLANT

IMPIANTO EOLICO
 LATIANO

GRE.EEC.R.26.IT.W.14706.00.036.00

GROUP	FUNCION	TYPE	ISSUER	COUNTRY	TEC	PLANT	SYSTEM	PROGRESSIVE	REVISION										
GRE	EEC	R	2	6	I	T	W	1	4	7	0	6	0	0	0	3	6	0	0

CLASSIFICATION

UTILIZATION SCOPE

This document is property of Enel Green Power S.p.A. It is strictly forbidden to reproduce this document, in whole or in part, and to provide to others any related information without the previous written consent by Enel Green PowerS.p.A.



GRE CODE

GRE.EEC.R.26.IT.W.14706.00.036.00

PAGE

2 di/of 7

INDICE

1. PREMESSA	3
2. AREE A VICOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI	4
3. CARTOGRAFIE PTA	5
4. COERENZA DEL PROGETTO CON I VINCOLI DEL PTA	5

1. PREMESSA

L'area di progetto oggetto di indagine, comprendente n. 13 aerogeneratori (nel seguito WTG), ricade nell'ambito del territorio amministrato dai Comuni di Latiano e Mesagne in Provincia di Brindisi.

Gli aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 6.0 - 170, sono localizzati nel Catasto Terreni dei Comuni di Latiano e Mesagne come riportato in Tabella 1.

SISTEMA DI RIFERIMENTO UTM WGS 84 - FUSO 33N			ID. CATASTO		
WTG	EST [m]	NORD [m]	COMUNE	FG	P.LLA
1	727561	4497784	LATIANO	8	54
2	729449	4497237	LATIANO	9	306
3	730314	4497021	LATIANO	9	319
4	733012	4497300	LATIANO	17	35
5	728316	4495815	LATIANO	12	475
6	729376	4495890	LATIANO	13	126
7	731274	4495999	LATIANO	24	1
8	731967	4495907	LATIANO	24	8
9	732497	4496151	MESAGNE	10	1
10	732997	4496386	MESAGNE	10	45
11	730635	4495094	LATIANO	23	61
12	732072	4494258	LATIANO	32	68
13	733802	4495632	MESAGNE	11	1

Tabella 1: Coordinate aerogeneratori e relativa ubicazione catastale.

Con DGR 19/06/2007 n.883 la Regione Puglia ha provveduto ad adottare il Progetto di Piano di Tutela delle Acque (PTA), strumento tecnico e programmatico attraverso cui realizzare gli obiettivi di tutela quali-quantitativa del sistema idrico così come previsto dall'art. 121 del D.Lgs. 152/06.

Il Piano di Tutela delle acque si configura come uno strumento di base per la tutela e la corretta gestione della risorsa idrica. Dato lo stato di sovra sfruttamento dei corpi idrici sotterranei (ad uso dei comparti potabile, irriguo ed industriale) il piano ha previsto una serie di misure atte ad arrestare il degrado quali-quantitativo della falda, in particolare nelle aree di alta valenza idrogeologica ed in quelle sottoposte a stress per eccesso di prelievo. Con l'adozione del Progetto di Piano entravano in vigore le "prime misure

di salvaguardia” relative ad aspetti per i quali appariva urgente e indispensabili anticipare l’applicazione delle misure di tutela che lo stesso strumento definitivo di pianificazione e programmazione regionale contiene.

Esse hanno assunto carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni, per gli Enti, nonché per i soggetti privati. Tale determinazione si era resa necessaria in quanto le risultanze delle attività conoscitive messe in campo avevano fatto emergere la sussistenza di una serie di criticità sul territorio regionale, soprattutto con riferimento alle risorse idriche sotterranee, soggette a fenomeni di depauperamento, a salinizzazione, a pressione antropica in senso lato.

Il piano prevede misure che comprendono da un lato azioni di vincolistica diretta su specifiche zone del territorio, dall’altro interventi sia di tipo strutturale (per il sistema idrico, fognario e depurativo), sia di tipo indiretto (quali ad esempio l’incentivazione di tecniche di gestione agricola, la sensibilizzazione al risparmio idrico, riduzione delle perdite nel settore potabile, irriguo ed industriale ecc).

Si sintetizzano nel seguito, le misure di vincolistica diretta previste dal Piano.

2. AREE A VICOLO D’USO DEGLI ACQUIFERI

Zone di protezione speciale idrogeologica, di cui alla Tavola A del Piano di Tutela delle Acque. L’analisi comparata dei caratteri del territorio e delle condizioni idrogeologiche ha portato ad una prima definizione di zonizzazione territoriale, codificata mediante le lettere A, B e C. A tutela di ciascuna di tali aree, le cui perimetrazioni sono esplicitate all’interno della delibera, il PTA propone strumenti e misure di salvaguardia specifici per ogni tipo di zona di protezione speciale idrogeologica, riportate di seguito:

- Le Zone di Protezione Speciale Idrogeologica – Tipo “A” - individuate sugli alti strutturali centro-occidentali del Gargano, su gran parte della fascia murgiana nord-occidentale e centro-orientale - sono le aree afferenti ad acquiferi carsici complessi ritenute strategiche per la Regione Puglia in virtù del loro essere aree a bilancio idrogeologico positivo, a bassa antropizzazione ed uso del suolo non intensivo.
- Le Zone di Protezione Speciale Idrogeologica – Tipo “B” sono aree a prevalente ricarica afferenti anch’esse a sistemi carsici evoluti (caratterizzati però da una minore frequenza di rinvenimento delle principali discontinuità e dei campi carsici, campi a doline con inghiottitoio) e interessate da un livello di antropizzazione modesto ascrivibile allo sviluppo delle attività agricole, produttive, nonché infrastrutturali.
- Le Zone di Protezione Speciale Idrogeologica – Tipo “C” - individuate a SSW di Corato-Ruvo, nella provincia di Bari e a NNW dell’abitato di Botrugno, nel Salento - sono aree a prevalente ricarica afferenti ad acquiferi strategici, in quanto risorsa per l’approvvigionamento idropotabile, in caso di programmazione di interventi in emergenza.

Aree interessate da contaminazione salina, di cui alla Tavola B del Piano di Tutela delle Acque. Nelle aree costiere interessate da contaminazione salina è prevista la sospensione del rilascio di nuove concessioni per il prelievo ai fini irrigui o industriali. In sede di rinnovo delle concessioni è previsto solo a valle di una verifica delle quote di attestazione dei pozzi rispetto al livello del mare nonché di un eventuale ridimensionamento della portata massima emungibile.

Aree di tutela quali-quantitativa, di cui alla Tavola B del Piano di Tutela delle Acque. Per la tutela

quali-quantitativa della risorsa idrica si richiede una pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e consentire un consumo idrico sostenibile. A tal fine il piano prevede specifiche verifiche in fase di rilascio o rinnovo delle autorizzazioni, nonché la chiusura dei pozzi non autorizzati.

La fascia di tutela quali-quantitativa trova giustificazione nel limitare la progressione del fenomeno di contaminazione salina dell'acquifero che, rischia di causare un progressivo e diffuso aumento del tenore salino, rendendo inutilizzabile la risorsa.

3. CARTOGRAFIE PTA

Negli Allegati, in coda alla presente relazione, vengono riportati alcuni stralci cartografici nei quali sono indicati i vincoli del PTA e la localizzazione degli interventi previsti in progetto rispetto ad essi.

4. COERENZA DEL PROGETTO CON I VINCOLI DEL PTA

Dall'analisi degli stralci cartografici inerente i vincoli del PTA e riportati negli Allegati, le aree oggetto di intervento risultano solo parzialmente interferenti con "Aree di tutela quali quantitativa". (Allegato 1 e 3) In particolare nelle "Aree di tutela quali quantitativa", le misure di salvaguardia pongono vincoli esclusivamente sulle portate emungibili in fase di rinnovi e concessioni.

Le opere in oggetto, non risultano interferenti con zone di Protezione Speciale Idrogeologica, così come definite dal Piano di Tutela delle Acque, come aree destinate all'approvvigionamento idrico di emergenza, per le quali vigono specifiche misure di controllo sull'uso del suolo (Allegato 2).

AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI – ~~ACQUIFERO~~ **ACQUIFERO CARSIICO DEL SALENTO** – (Cfr. Figure da 13 a 20)

TAB.5 : Aree di Tutela Quali-Quantitativa		Numeri dei Fogli catastali interessati																	
Comune (Sezione)	Fig.																		
CORIGLIANO D'OTRANTO	18	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19																	
CURSI	18-19	1, 2, 3, 4, 5																	
CUTROFIANO	18-20	1, 2, 3, 4, 5, 14, 22, 57, 59, 64, 65																	
ERCHIE	13-15	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39																	
FRANCAVILLA FONTANA	13	123, 140, 141, 161, 172, 173, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 189, 190, 191, 192, 193, 196, 198, 199, 200, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 212																	
GALATINA	16-17	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100																	
	18-19																		
GALATONE	18	2, 4, 8, 12, 17, 18, 19, 20, 25, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47																	
GIUGGIANELLO	19	3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12																	
GUAGNANO	16	1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36,																	
LATIANO	13	9, 10, 11, 14, 47, 48, 49, 52, 53, 55, 56 34, 35, 47, 48, 57, 58, 59, 70, 71, 85																	
LECCE	14-17	37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260																	
LEQUILE	16-17	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39																	
LEVERANO	16	10, 11, 12, 13, 14																	
LIZZANELLO	17	11, 12, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 32																	
MAGLIE	19	26																	
MANDURIA	13-15	3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 117, 124, 128, 146, 147																	

AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI - ~~ACQUIFERO~~ **ACQUIFERO CARSIICO DEL SALENTO** - (Cfr. Figure da 13 a 20)

TAB.5 : Aree di Tutela Quali-Quantitativa		
Comune (Sezione)	Fig.	Numeri dei Fogli catastali interessati
MARTANO	17-19	9, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
MARTIGNANO	17	1, 2, 3, 4, 5, 8
MARUGGIO	15	3
MATINO	18-20	1, 2, 3, 4, 5, 6, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 23, 24, 25, 26, 28, 30
MELISSANO	18-20	2, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14
MELPIGNANO	19	1, 2, 4
MESAGNE	13	1, 2, 3, 4, 8, 9, 20, 21, 22, 23, 32, 33, 34, 40, 41, 42, 47, 48, 52, 53, 55 60, 61, 62, 63, 70, 71, 72, 130, 131, 132, 133, 134
MIGGIANO	19-20	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
MONTERONI DI LECCE	16	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17
MONTESANO SALENTINO	20	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11
MURO LECCESE	19	7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21
NEVIANO	18	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 15, 16, 17, 20
NOCIGLIA	19	19, 20, 21, 23, 24, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41
NOVOLI	16	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24
ORIA	13-15	8, 9, 10, 11, 12, 18, 19, 20, 22, 23, 30, 31, 35, 36, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81
PALMARIGGI	19	1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 11
PARABITA	18-20	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 21, 22
POGGIARDO	19	1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22
PRESICCE	20	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 16, 17, 18, 19
RUFFANO	18-20	7, 8, 9, 18, 19, 20, 21, 22, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44
SALICE SALENTINO	16	18, 19, 20, 21, 22, 23, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49
SALVE	20	1, 3, 4, 5, 6
SAN CASSIANO	20	4, 9, 10, 11, 17, 18, 19, 21, 22, 24, 26, 31, 32
SAN CESARIO DI LECCE	17	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
SAN DONACI	13-14	32, 37
SAN DONATO DI LECCE	17	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21

Nelle aree di progetto è presente la sola falda di base che circola all'interno del basamento carbonatico (Vedere All. 4). Per la definizione dell'assetto idrogeologico di dettaglio si rimanda alla Relazione Geologica.

Pertanto, considerato che trattasi di opere il cui esercizio non prevede emungimenti e/o prelievi ai fini irrigui o industriali, l'intervento risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PTA per le "Aree di tutela quali quantitativa".

Brindisi, Dicembre 2020

dott. Walter MICCOLIS geologo

Ordine dei Geologi della Regione Puglia n. 676






GRE CODE

GRE.EEC.R.26.IT.W.14706.00.036.00

PAGE

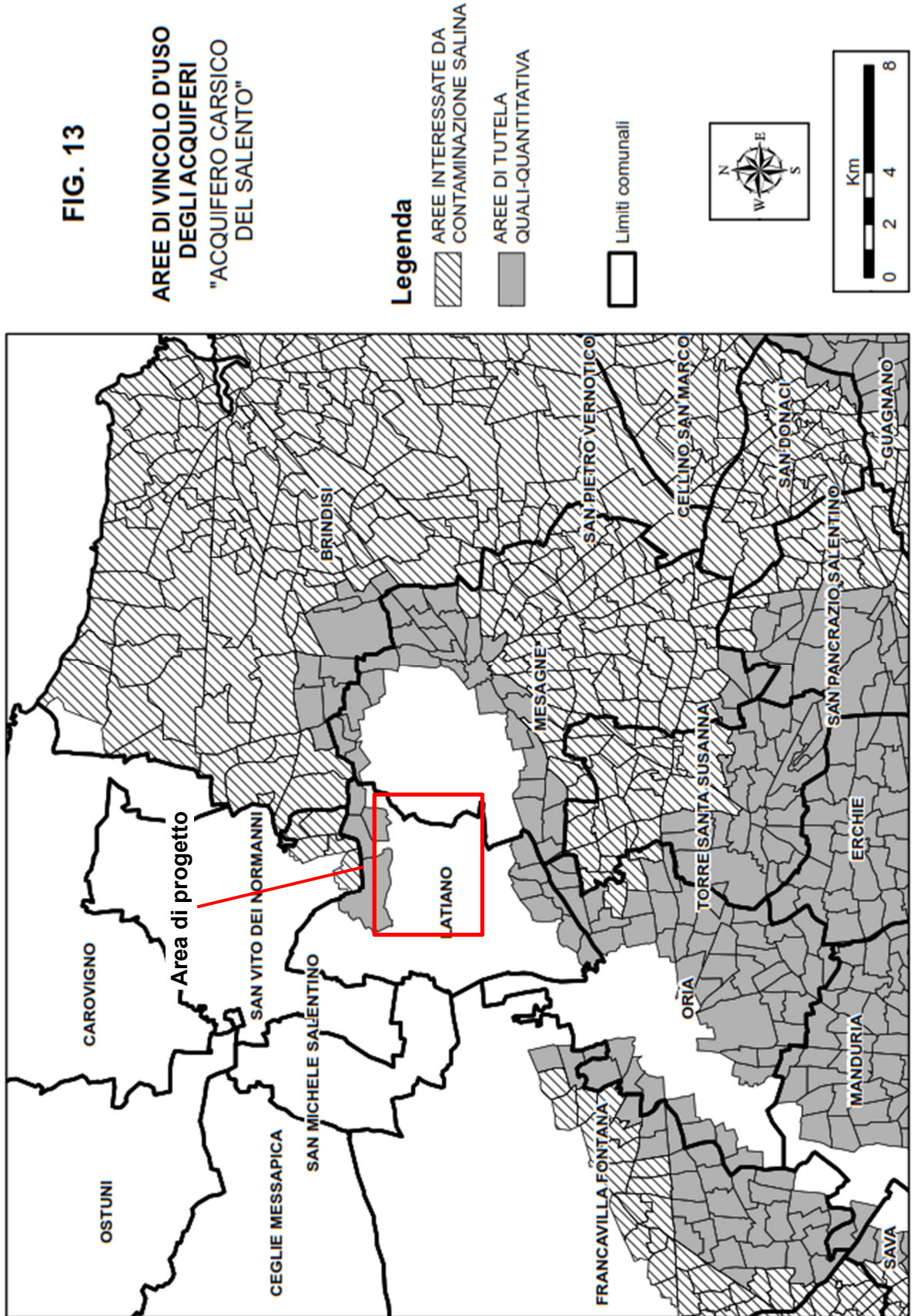
7 di/of 7

ALLEGATI

Allegato 1

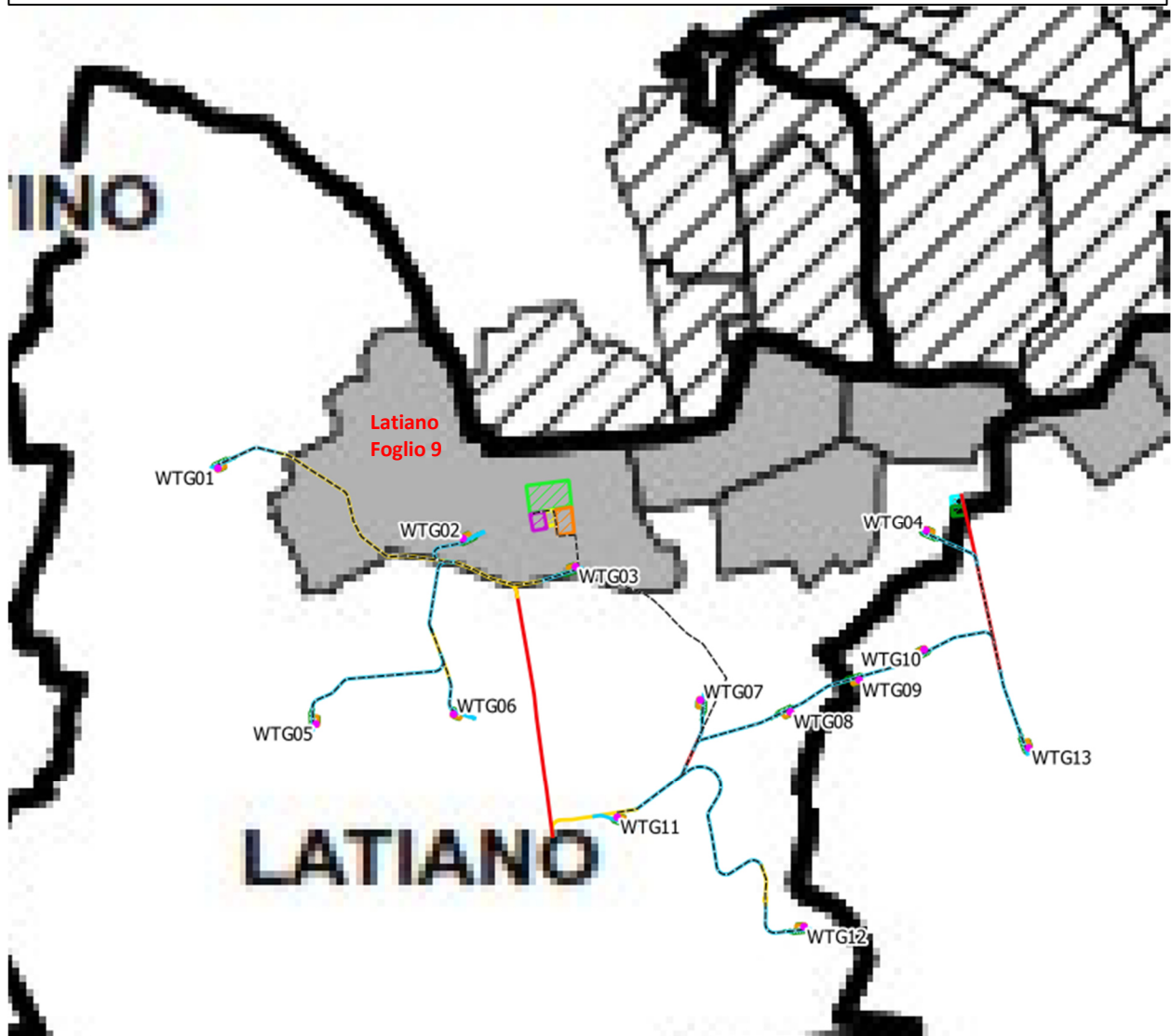
Delibera adozione PTA Allegato 2a – FIG. 13

Allegato 2a





Allegato 1a


Delibera adozione PTA Allegato 2a – FIG. 13 - Particolare



Legenda

 AREE INTERESSATE DA CONTAMINAZIONE SALINA

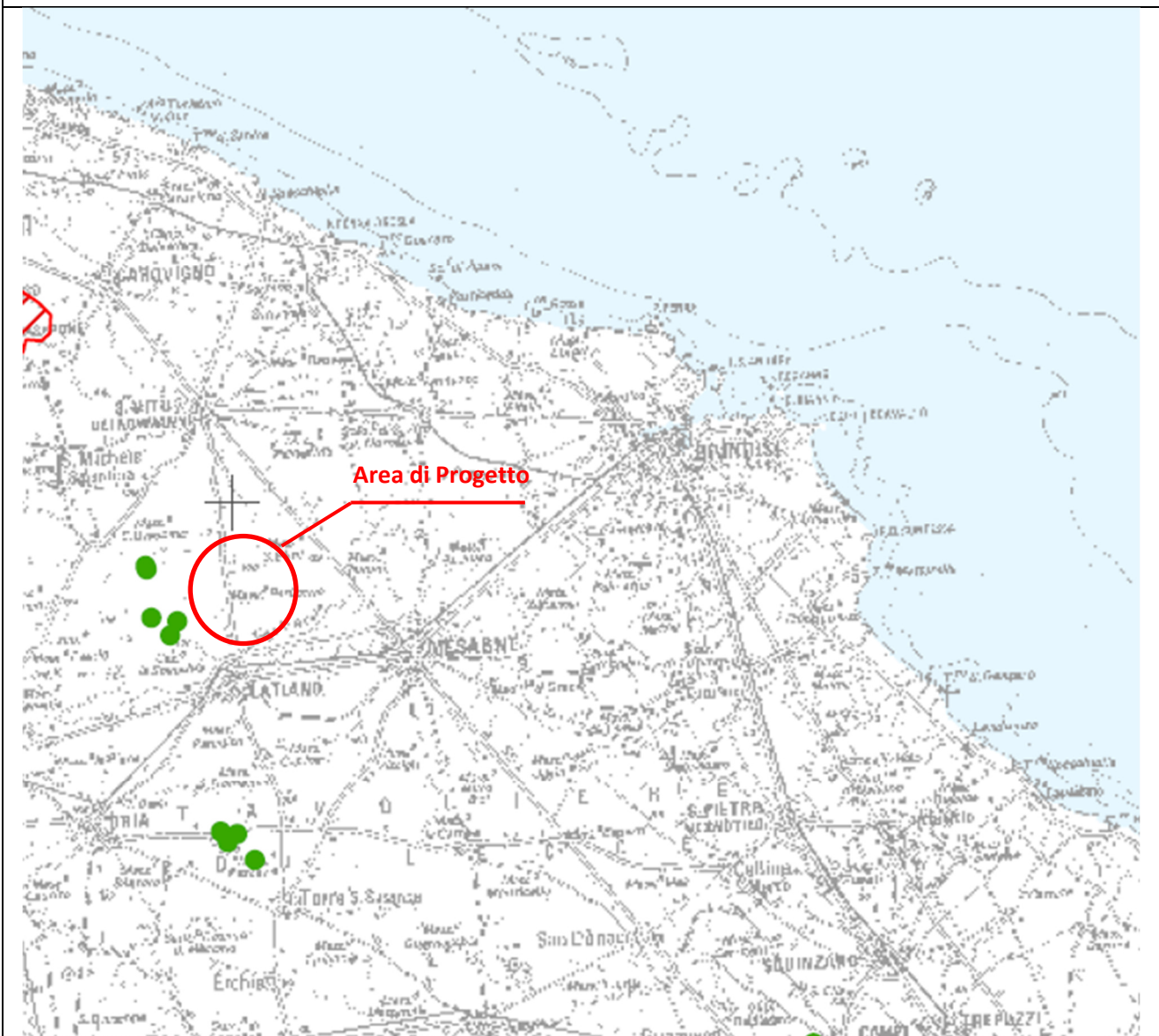
 AREE DI TUTELA QUALI-QUANTITATIVA

 Limiti comunali

Allegato 2

Stralcio Piano di Tutela delle Acque Regione Puglia

TAVOLA A – ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE IDROGEOLOGICA



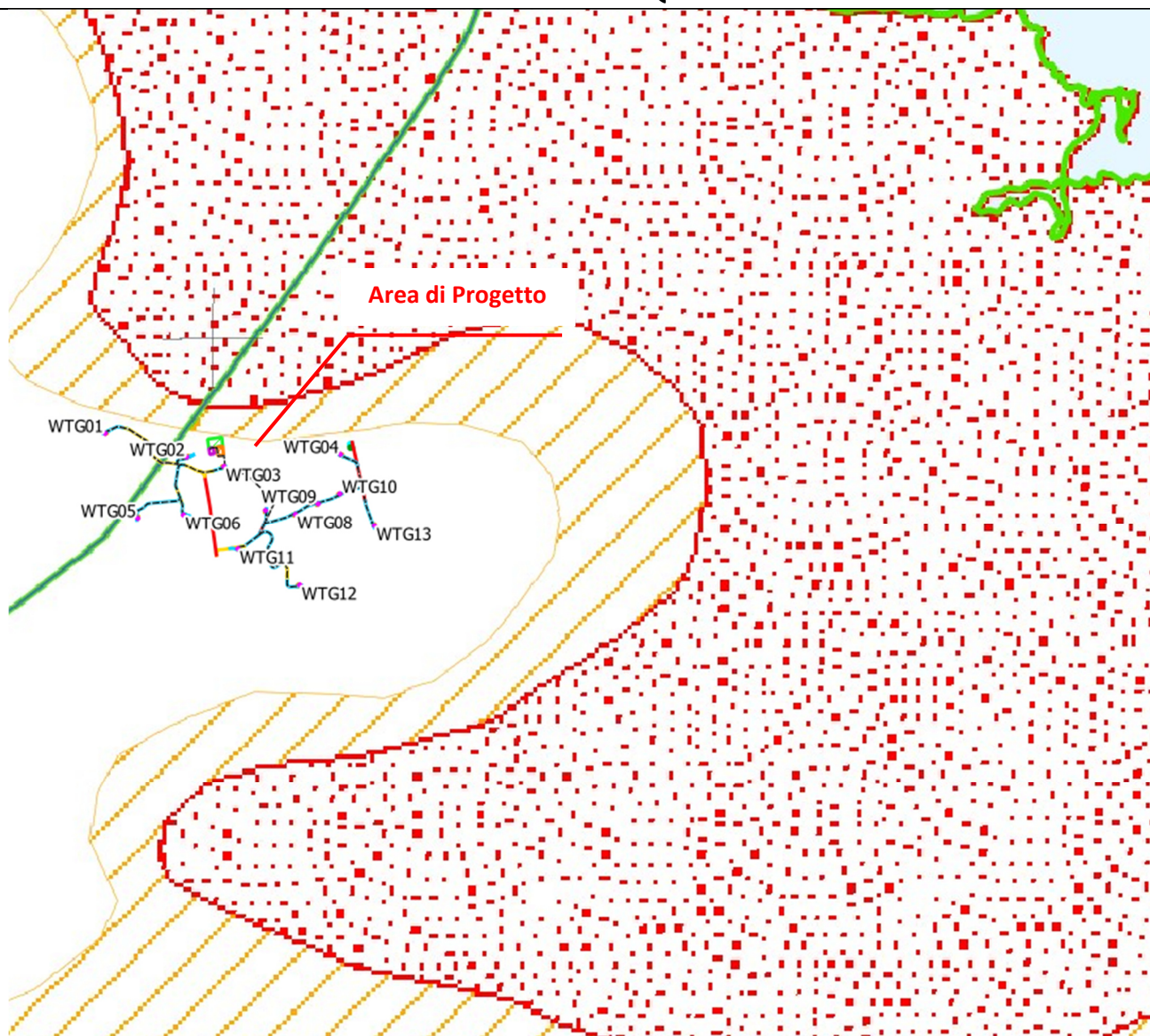
Legenda

-  Zone di protezione speciale idrogeologica "A"
-  Zone di protezione speciale idrogeologica "B"
-  Zone di protezione speciale idrogeologica "C"
-  Zone di protezione speciale idrogeologica "D"
-  Limiti del Parco del Gargano
-  Limiti del Parco dell'Alta Murgia
-  Pozzi di approvvigionamento potabile (AQP)
-  Limiti amministrativi regionali

Allegato 3






Stralcio Piano di Tutela delle Acque Regione Puglia

TAVOLA B – AREE A VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI








Legenda

ACQUIFERI CARSIICI

-  ACQUIFERO DELLA MURGIA
-  ACQUIFERO DEL GARGANO
-  ACQUIFERO DEL SALENTO
-  AREE VULNERABILI DA CONTAMINAZIONE SALINA
-  AREE DI TUTELA QUALI-QUANTITATIVA

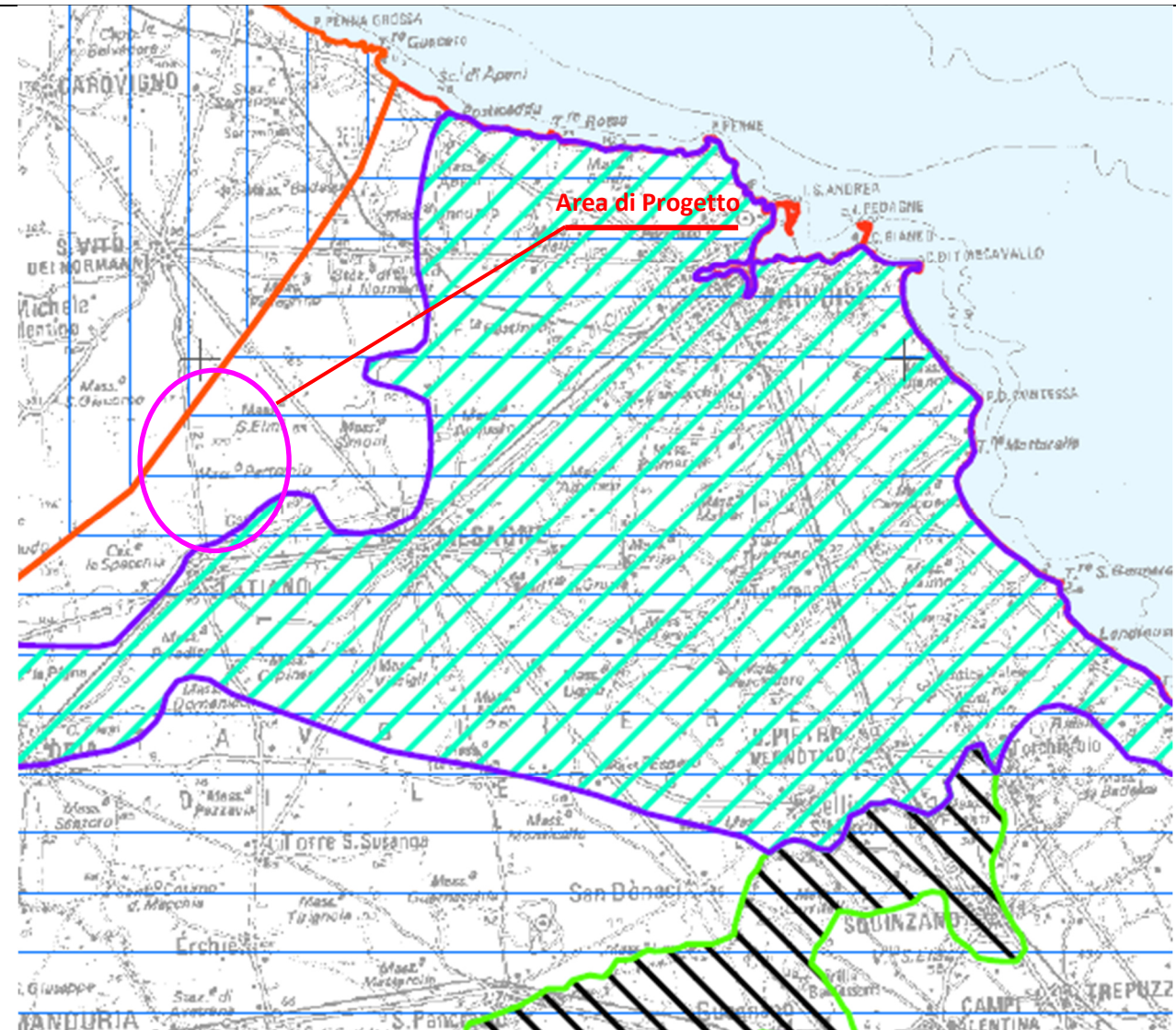
ACQUIFERI POROSI

-  ACQUIFERO ALLUVIONALE BASSA VALLE DELL'OFANTO
-  ACQUIFERO ALLUVIONALE BASSA VALLE FORTORE
-  ACQUIFERO SUPERFICIALE DEL TAVOLIERE
-  AREE DI TUTELA QUANTITATIVA
-  Limiti amministrativi regionali

Allegato 4

Stralcio Piano di Tutela delle Acque Regione Puglia

TAVOLA 6.1.A – CAMPI DI ESISTENZA DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI



LEGENDA:

ACQUIFERI CARSIICI E FESSURATI



ACQUIFERO DELLA MURGIA



ACQUIFERO DEL SALENTO

ACQUIFERI POROSI



ACQUIFERO DELL'AREA BRINDISINA

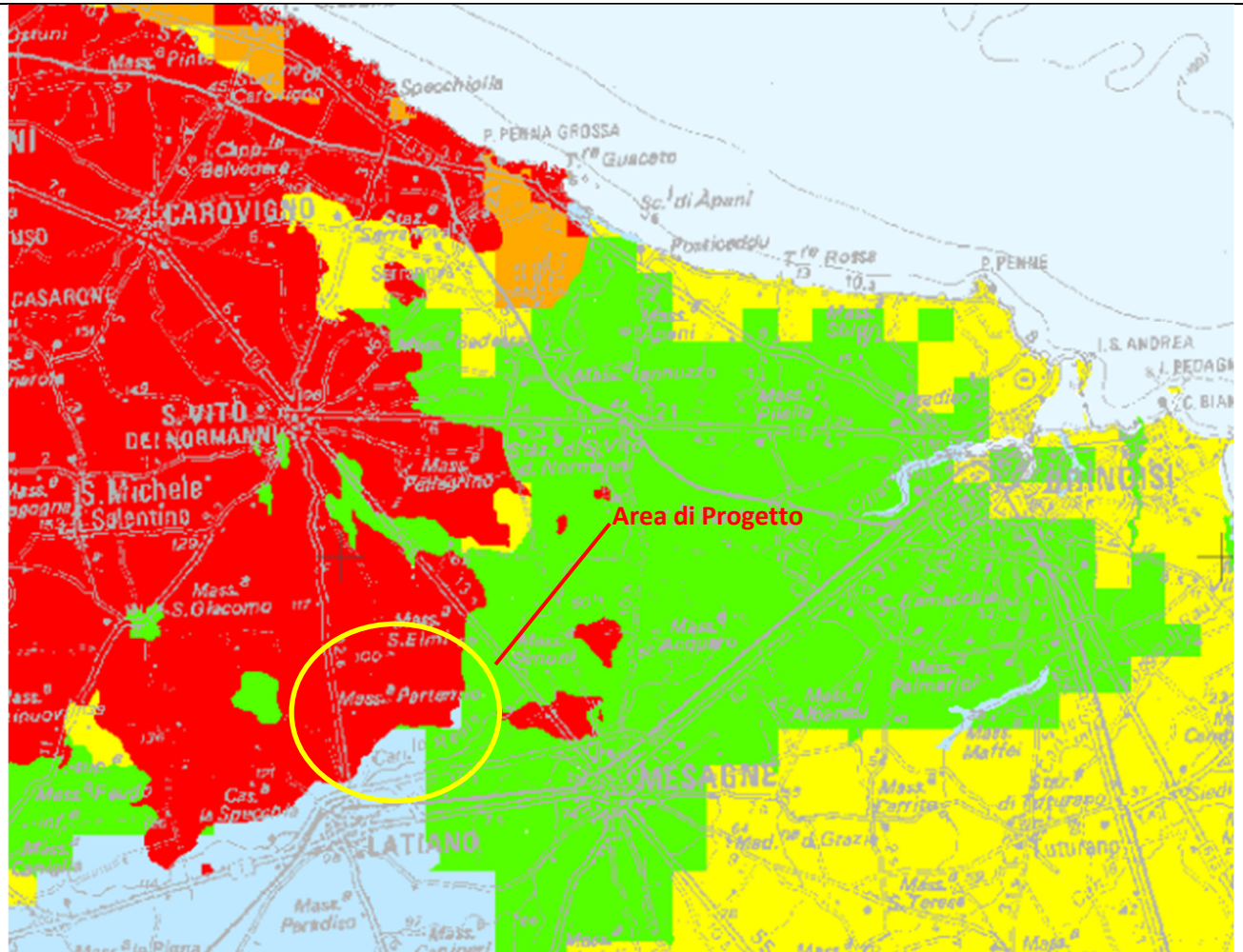


ACQUIFERO DELL'AREA LECCESE SETTENTRIONALE

Allegato 5

Stralcio Piano di Tutela delle Acque Regione Puglia

TAVOLA 8.1 – VULNERABILITA' INTRINSECA DEGLI ACQUIFERI CARSICI CON FATTORE "P" (Unità Idrogeologiche Gargano, Murge, Salento)




Legenda

ZONIZZAZIONE DELLA VULNERABILITA' INTEGRATA DAL FATTORE PLUVIOMETRICO

(Metodo COP modificato_AE COST 620)

-  Vulnerabilità elevata
-  Vulnerabilità alta
-  Vulnerabilità moderata
-  Vulnerabilità bassa
-  Vulnerabilità molto bassa

-  Limiti amministrativi regionali